

rendere possibile l'iscrizione ipotecaria a favore dell'Istituto per il debito arretrato che il Cupputi estinguerrebbe ratealmente.

Il Marchese Cupputi ha fatto presente che il piano finanziario di sistemazione non può essere definito prima della decisione da parte dell'Istituto circa le richieste da lui presentate.

Egli pure il Marchese Cupputi non può ottenere i provvedimenti ministeriali di definitiva assegnazione dei citati due contributi statali, e soprattutto il provvedimento di contabilità del contributo straordinario, se non dopo le dette decisioni dell'Istituto ed il completamento del piano finanziario di sistemazione della Azienda agricola.

Il Marchese Cupputi ha richiesto pertanto che l'Istituto voglia prendere una deliberazione di massima di accettazione delle sopra elencate proposte, condizionando, bene inteso, detta accettazione ai favorevoli provvedimenti ministeriali innanzi detti ed al fatto che, con la parte disponibile del contributo contabile, sia possibile tacitare tutti i creditori ipotecari del Cupputi, iscritti dopo l'Istituto stesso, onde